



Consiglio

COMUNE DI PRATO

Deliberazione di Consiglio Comunale n. **43** del **22/04/2024**

Oggetto: **ALIA Spa - sottoscrizione aumento di capitale tramite conferimento in natura delle azioni di GIDA Spa - autorizzazione.**

Adunanza ordinaria del 22/04/2024 ore 14:30 seduta pubblica.

Il Presidente del Consiglio Gabriele Alberti dichiara aperta la seduta alle ore 15,49.

Risultano presenti al momento della votazione i seguenti 26 consiglieri:

Consigliere	Presente	Assente	Consigliere	Presente	Assente
Alberti Gabriele	X	-	Bartolozzi Elena	X	-
Belgiorno Claudio	X	-	Betti Eva	X	-
Biagioni Marco	X	-	Calussi Maurizio	X	-
Cocci Tommaso	-	X	Curcio Marco	-	X
Facchi Antonio Nelson	X	-	Faltoni Monia	X	-
Fanelli Giannetto	X	-	Garnier Marilena	X	-
Guerrini Martina	X	-	La Vita Silvia	X	-
Lafranceschina Mirko	X	-	Lin Teresa	X	-
Longobardi Claudia	X	-	Maioriello Carmine	-	X
Meoni Andrea	X	-	Mugnaioni Sandra	X	-
Norcia Silvia	X	-	Ovattoni Patrizia	X	-
Romei Enrico	X	-	Rosati Matilde Maria	X	-
Sapia Marco	X	-	Sciumbata Rosanna	X	-
Soldi Leonardo	X	-	Spada Daniele	-	X
Stanasel George Claudiu	X	-	Tassi Paola	-	X
Tinagli Lorenzo	X	-	Wong Marco	-	X

Presiede il Presidente del Consiglio Gabriele Alberti , con l'assistenza del Segretario Generale Simonetta Fedeli.

Assistono alla seduta i seguenti assessori :
Barberis Valerio, Faggi Simone, Leoni Flora, Sanzò Cristina, Sbolgi Giacomo

(omissis il verbale)

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



Oggetto: **ALIA Spa - sottoscrizione aumento di capitale tramite conferimento in natura delle azioni di GIDA Spa - autorizzazione.**

Il Consiglio

Viste la D.C.C. n. 1 del 11/01/2024, con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento D.C.C. n. 2 del 11/01/2024, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2024-2026 e relativi allegati;

Vista la D.G.C. n. 9 del 16/01/2024 di approvazione del Piano esecutivo di gestione 2024-2026, con la quale sono state assegnate le risorse finanziarie agli obiettivi;

Vista la D.G.C. n. 48 del 06/02/2024 di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026, con la quale sono stati approvati gli obiettivi di performance;

Ai sensi del Regolamento dei beni mobili e immobili del Comune di Prato, il valore del bene patrimoniale oggetto del presente atto è di € 6.312.175, pari al valore da perizia delle azioni di GIDA Spa di proprietà del Comune di Prato come da documentazione allegata (allegato 1 Perizia giurata di GIDA Spa – parte integrante e sostanziale del presente atto).

Premesso che:

- i Comuni sono titolari di funzioni amministrative proprie e di quelle conferite con legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze ai sensi dell'articolo 118 della Costituzione;
- l'articolo 112 del D.Lgs. 267/2000 recante "*Servizi pubblici locali*", prevede che gli Enti Locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni e attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali;
- gli articoli 142 e 198 e del D.Lgs. 152/2006 prevedono, rispettivamente per il servizio idrico integrato e il servizio di gestione integrata dei rifiuti, che gli Enti Locali provvedono, per il tramite delle competenti autorità d'ambito, alla organizzazione e alla gestione dei predetti servizi pubblici;
- il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e ss.mm.ii. (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, "TUSPP") rappresenta il quadro normativo di riferimento delle società a partecipazione pubblica;
- il D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 e ss.mm.ii. (Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica) rappresenta il quadro normativo di riferimento delle modalità di affidamento dei servizi pubblici locali a rilevanza economica.

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



Premesso che:

- il Comune di Prato è socio della società Gestione Impianti Depurazione Acque Spa nominabile anche come GIDA Spa con sede legale in Prato (PO), Via Baciacavallo 36 (C.F.03122430485 P.IVA 00289380974) per il numero di azioni e per le quote percentuali del capitale sociale risultanti dalla tabella che segue:

Soci	N° DI AZIONI	% CAPITALE SOCIALE
Comune di Prato	2.167.704	46,92%
Confindustria Toscana Nord	2.082.696	45,08%
ALIA Servizi Ambientali Spa	369.600	8%
TOTALE	4.620.000	100%

- GIDA Spa svolge servizi nell'ambito della depurazione civile e industriale, ed è titolare dell'affidamento in concessione dell'impianto di depurazione di Baciacavallo e dell'impianto di depurazione di Calice, sulla base dell'atto di aggiornamento delle convenzioni per la gestione degli impianti di fonatura ed acque reflue a carattere prevalentemente industriale in ottemperanza delle Legge Regionale Toscana 50/2011, come da repertorio registrato a Prato il 27 aprile 2017 al numero 4634 serie 1T , e dei due impianti situati nella Valle del Bisenzio nei Comuni di Vaiano e Vernio;

- il Comune di Prato è inoltre socio per il 18,07% di ALIA Servizi Ambientali S.p.A., con sede legale in Firenze, capitale sociale interamente versato pari a Euro 360.556.971,00, società a totale partecipazione pubblica, concessionaria del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati, ai sensi dell'art. 26, comma 6, Legge regionale Toscana n. 61/2007, per l'ambito territoriale dell'ATO Toscana Centro, corrispondente alle Province di Firenze, Prato, Pistoia;

- la società ALIA Spa, d'intesa con i Comuni soci, ha avviato un percorso di aggregazione dei servizi pubblici locali, denominato "Progetto Multiutility", sulla base delle linee di indirizzo delle delibere consiliari approvate nel 2022, fra le quali anche quella del Comune di Prato;

- in data 20 Ottobre 2022 l'assemblea di ALIA ha delegato al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare entro un periodo massimo di cinque anni in via scindibile e in una o più volte un aumento di capitale fino a massimi euro 1,2€/Mld a servizio di conferimenti in natura di aziende, rami di azienda e partecipazioni operanti nell'ambito dei servizi di pubblica utilità, riservato agli azionisti pubblici di Toscana e Marche che detengono

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



partecipazioni dirette o indirette, individuate in base alla funzionalità strategica rispetto al progetto di sviluppo di ALIA Spa;

- successivamente ALIA Spa ha comunicato ai soci pubblici in data 10 Febbraio 2023 (PG 32867/2023 allegato 2 Nota aumento di capitale – parte integrante e sostanziale del presente atto) che, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 27 Gennaio 2023, la società aveva espresso la volontà di procedere al previsto aumento di capitale per €. 1,2 €/Mld " a servizio di conferimenti in natura aventi ad oggetto, in particolare, aziende, rami d'azienda e partecipazioni in società operanti nell'ambito dei servizi di pubblica utilità";

- tale operazione straordinaria rientra nel più ampio progetto di riorganizzazione e concentrazione societaria, noto come "*Progetto Multiutility*", volto ad aggregare in un unico soggetto in controllo pubblico la gestione delle partecipazioni nelle società preposte alla gestione dei servizi pubblici locali, e approvato da questa amministrazione con la Delibera del Consiglio Comunale del 17 Ottobre 2022 n. 58;

- per quanto di interesse della presente deliberazione, il Progetto Multiutility, come rappresentato nella Delibera di Consiglio Comunale del 17 Ottobre 2022 n. 58, prevede, tra le altre operazioni, anche l'aumento di capitale della società ALIA Spa di €. 1,2 €/Mld, da liberare mediante conferimento in natura da parte di soci, altri Enti locali o società pubbliche, tramite partecipazioni in società, aziende o rami d'azienda operanti nell'ambito dei servizi di pubblica utilità;

Oltre a quanto sopra, a supporto della motivazione del presente atto che comporterà per il Comune di Prato la dismissione della partecipazione nella società GIDA Spa, si richiama l'attuale percorso di ridefinizione del perimetro di inclusione degli impianti del Servizio Idrico Integrato.

Infatti, con Deliberazione Assembleare n. 13 del 24 Luglio 2023 "Scelta della modalità di gestione per l'affidamento del servizio idrico integrato nel territorio della Conferenza Territoriale n. 3 Medio Valdarno", pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità Idrica Toscana, fra gli altri aspetti legati al rinnovo della concessione del servizio idrico, si rappresenta che si è "*aperta una riflessione sull'opportunità che gli impianti di depurazione gestiti da Gida Spa siano integrati nel Servizio Idrico Integrato, in coerenza con i tempi del nuovo affidamento del SII stesso*", e che qualora la riflessione si concluda con esito positivo, gli impianti gestiti da Gida Spa saranno conferiti in concessione al soggetto gestore del SII, in coerenza con gli altri impianti di natura pubblica dedicati al servizio idrico;

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



In particolare, si riporta il seguente passaggio contenuto della relazione allegata alla Delibera 13 del 24 Luglio 2023, come a seguire :

"In merito al perimetro del servizio affidato è possibile un suo allargamento essendo allo studio l'ingresso del gestore industriale GIDA SpA operante su Prato. Trattasi di una società a prevalente partecipazione pubblica, nata inizialmente per esigenze del distretto industriale del tessile, che ad oggi svolge una molteplicità di attività quali:

- servizio di depurazione delle acque reflue, industriali e civili attraverso i due impianti situati nel Comune di Prato (Baciacavallo e Calice) e nei due impianti situati nella Valle del Bisenzio nei Comuni di Vaiano e Vernio;*
- servizio di trattamento dei liquami provenienti da fosse settiche e dei percolati da scarica nell'impianto di Calice, con due linee di processo separate;*
- processo di affinamento di acqua depurata destinata al riuso per fini industriali nell'impianto di Baciacavallo. "*

Pertanto, l'Autorità Idrica Toscana sta formalmente affrontando il tema dell'allargamento del perimetro del servizio agli impianti di depurazione attualmente gestiti dal gestore industriale GIDA Spa, in coerenza con i tempi del nuovo affidamento del servizio stesso, in scadenza il 31 Dicembre 2024;

A tale proposito, si prende atto della comunicazione PG 69548 del 27 Marzo 2024 trasmessa da GIDA Spa ad AIT, e per conoscenza a questa amministrazione, (allegato 3 Relazione incidenza carichi inquinanti – parte integrante e sostanziale del presente atto), che rappresenta l'attuale situazione della distribuzione dei carichi inquinanti fra reflui industriali e civili, documentando la modifica della storica prevalenza industriale della attività di depurazione, con misurazione effettuata sulla base dei carichi in ingresso. Tale analisi, oggetto di istruttoria da parte di AIT, è finalizzata alla valutazione della prevalenza della tipologia di reflui trattati, ed evidenzia un incremento nel triennio 2020-2022 dell'incidenza del carico civile sul carico totale di ingresso nel sistema di depurazione;

Infine, si richiama la nota di AIT (PG 77548 del 8 aprile 2024 agli atti di ufficio), la quale comunica che in data 18 Marzo 2024 la società GIDA Spa ha trasmesso all'Autorità Idrica Toscana la sopra richiamata relazione, avente ad oggetto "Valutazione incidenza dei carichi inquinanti trattati", in cui si illustra l'analisi effettuata sui carichi in ingresso agli impianti di depurazione, finalizzata alla valutazione della prevalenza della tipologia dei reflui trattati, e nella quale si rappresenta una prevalenza del carico di acque civili e assimilate rispetto al carico industriale.



L'Autorità quindi ha formalmente avviato ad oggi un'istruttoria finalizzata alla verifica delle valutazioni di detta relazione, dalle quali deriverebbe la necessità di far confluire il servizio di depurazione oggi svolto da GIDA Spa all'interno della gestione unica del Servizio Idrico Integrato.

Una volta conclusa l'istruttoria, gli esiti della stessa saranno sottoposti alle necessarie valutazioni e deliberazioni sia della Conferenza Territoriale interessata, ossia la Conferenza n. 3 Medio Valdarno, che del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea di AIT, quest'ultima già programmata per il prossimo 10 Maggio.

Successivamente, all'esito delle relative deliberazioni, sarà avviato da GIDA Spa e da AIT un percorso di ricognizione e verifica degli impianti, dei beni strumentali e loro pertinenze necessarie per la prosecuzione del servizio, in modo da provvedere al trasferimento della gestione in modo coordinato con i tempi della scadenza della concessione del SII, e comunque dalla data del 1 gennaio 2025.

Pertanto, a seguito del perfezionamento da parte di AIT dell'iter di qualificazione degli impianti di GIDA Spa come a "*prevalenza civile*", e della esatta individuazione degli impianti soggetti a regime pubblicistico, con ingresso dell'attività di depurazione svolta da Gida Spa nel Sistema Idrico Integrato si dovrà per conseguenza applicare l'art. 153, comma 1 del D.Lgs. n. 152 del 2006, che prevede che le infrastrutture idriche di proprietà degli enti locali debbano essere affidate al gestore in concessione d'uso gratuita, in coerenza con le altre infrastrutture attualmente dedicate al servizio idrico integrato.

Ne consegue, quindi, l'obbligo di ridefinire l'attuale assetto e destinazione della concessione degli impianti di depurazione, nonché degli impianti ad essi funzionali insistenti nelle aree interessate, con futura attribuzione degli stessi in concessione d'uso gratuita al gestore del Servizio Idrico Integrato, ai sensi dell'art. 153, comma 1 del D.Lgs. n. 152 del 2006, in coerenza con il regime giuridico delle altre infrastrutture dedicate al servizio idrico integrato;

Tale riassetto, con trasferimento in concessione d'uso gratuito degli impianti individuati da AIT come rispondenti alle caratteristiche di destinazione ad uso pubblico, avverrà con successivo specifico e autonomo atto, al seguito di ricognizione degli impianti e delle strutture, e dopo il perfezionamento della procedura di allargamento del perimetro definita dall'Autorità Idrica Toscana, con conclusione dopo il 1 Gennaio 2025, data di inizio della nuova concessione del SII;



Proseguendo, oltre all'aspetto di modifica dell'inquadramento giuridico e della normativa di riferimento relativa agli impianti, che rientra nell'ambito delle competenze dell'Autorità Idrica Toscana, si rappresenta quanto segue.

All'interno del sopra richiamato percorso di creazione della Multiutility di Servizi Pubblici, approvato con Delibera di Consiglio Comunale 58 del 17 ottobre 2022 anche per quanto riguarda l'aumento di capitale fino a un massimo di 1,2 €/Mld e destinato a conferimenti in natura, l'Amministrazione Comunale di Prato ritiene opportuno e funzionale alla aggregazione attualmente in corso l'operazione di cessione delle azioni di GIDA Spa, per rafforzare la gestione unitaria e qualificata degli impianti dedicati alla depurazione, garantendo inoltre la possibilità di importanti investimenti sugli stessi, e per coerenza con il nuovo inquadramento giuridico della attività di gestione della depurazione all'interno del Sistema Idrico Integrato;

Anche il socio privato di GIDA Spa Confindustria Toscana Nord ha ritenuto più funzionale al miglioramento complessivo dell'efficienza del sistema di depurazione e agli interessi del distretto tessile la cessione delle azioni di sua titolarità ad Alia Spa, deliberando in tal senso nei competenti organi;

È stato pertanto conferito alla società Beker Tilly per conto dei soci di GIDA Spa l'incarico di redazione di una apposita perizia asseverata di stima, ai sensi dell'art. 2343 *ter* comma 2 lettera b) del codice civile, per la determinazione del valore delle azioni della società GIDA Spa (allegato 1 Perizia giurata di GIDA Spa – parte integrante e sostanziale del presente atto);

La valutazione di GIDA Spa è stata effettuata con la metodologia dell'Unlevered Discounted Cash Flow (UDCF), prendendo come base di riferimento il business plan redatto dalla società per il periodo 01/01/2024-31/12/2028;

Dalla relazione di valutazione della società GIDA Spa alla data del 31 Dicembre 2023 risulta un valore economico complessivo di euro 13.453.059,00 a fronte di 4.620.000 azioni;

Per contro, anche ALIA Spa ha conferito a un advisor finanziario di primario standing internazionale un incarico di redazione di apposita valutazione a valore economico aggiornato, necessaria a seguito della approvazione del nuovo Piano Industriale 2024/2028, avvenuta in data 21 Dicembre 2023. Anche per ALIA Spa la metodologia di valutazione adottata è quella dell'Unlevered Discounted Cash Flow.



Pertanto, per la definizione del valore di concambio risulta un valore economico complessivo della società ALIA Spa di euro 1.084.611.064 a fronte di 360.556.971 azioni, come da nota PG 67343 del 25 Marzo 2024 (allegato 4 Nota concambio – parte integrante e sostanziale del presente atto), e come anche da successiva comunicazione PG 74610 del 3 Aprile 2024, depositata agli atti degli uffici;

Acquisita quindi la sopra richiamata documentazione, con la quale la società ALIA SpA ha comunicato la valutazione effettuata per ottenere la base del calcolo del concambio, che risulta essere pari a 0,9680079 sulla base del valore economico della società di euro 1.084.611.064 per 360.556.971 azioni, rapportato al valore da perizia di GIDA Spa pari a euro 13.453.059 per 4.620.000 azioni;

Considerato che verranno pertanto conferite n. 2.167.704 azioni di GIDA, per un valore economico da perizia di euro 2,9119175 ad azione e complessivo di euro 6.312.175, ottenendo in cambio n. 2.098.354 azioni di ALIA Spa, del valore unitario di euro 3,0081545 ad azione, per un equivalente valore economico complessivo di euro 6.312.175 (con arrotondamento);

Visto il prospetto di rappresentazione delle azioni a fronte dell'aumento di capitale, come segue:

Società	Valori euro/Mln	Valore economico	#azioni	euro ad azione	concambio
ALIA		1.084.611.064,00	360.556.971,00	3,0081545	1
GIDA		13.453.059,00	4.620.000,00	2,9119175	0,9680079

concambio	0,9680079
N. azioni di GIDA detenute dal Comune di Prato	2.167.704
n. azioni di Alia concambiate al Comune di Prato	2.098.354

Dato atto che in materia di società a partecipazione pubblica deve farsi riferimento a quanto disposto dal TUSP (DLgs. 175/2016), e in particolare per quanto qui di stretto interesse:

- o l'art. 8, comma 1 e 2 , in base al quale le operazioni, anche mediante sottoscrizione di aumento di capitale o partecipazione ad operazioni straordinarie, che comportino l'acquisto da parte di un amministrazione pubblica di partecipazioni in società già esistenti sono deliberate secondo le modalità di cui all'art. 7 commi 1 e 2 e che l'eventuale mancanza o invalidità

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



- dell'atto deliberativo avente ad oggetto l'acquisto della partecipazione rende inefficace il contratto di acquisto della partecipazione medesima;
- l'art. 7, comma 1, che richiede che la deliberazione di partecipazione di un'amministrazione pubblica sia adottata mediante delibera consiliare ed in conformità a quanto stabilito dall'art. 5 comma 1;
 - l'art. 5, comma 1 in base al quale le amministrazioni pubbliche devono motivare in merito al rispetto delle finalità istituzionali di cui all'art. 4 TUSPP, evidenziando le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;
 - l'art. 4, comma 2, lett. a), in base al quale le amministrazioni pubbliche possono detenere, anche in via indiretta, quote nelle società che producono servizi di interesse generale, inclusa la realizzazione e gestione delle reti e degli impianti funzionali per lo svolgimento dei servizi medesimi;
 - l'art. 4, comma 2, lett. d), in base al quale le amministrazioni pubbliche possono detenere, anche in via indiretta, quote nelle società per l'autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
 - l'art. 4, comma 5, in base al quale le società di cui all'art. 4, comma 2, lett. d) possono costituire nuove società o acquisire partecipazioni in società solo se hanno come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie di enti locali, salvo il rispetto degli obblighi previsti in materia di trasparenza dei dati finanziari e di consolidamento del bilancio degli enti partecipanti;
 - infine, l'art. 10 in base al quale la alienazione di partecipazioni sociali delle amministrazioni pubbliche sono adottati secondo le modalità di cui all'art. 7, comma 1 e che l'alienazione è effettuata nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione.

Ritenuto opportuno procedere con l'operazione di sottoscrizione dell'aumento del capitale di Alia Spa sopra descritta tramite sottoscrizione con conferimento in natura, in presenza dei



presupposti prescritti dal vigente ordinamento ed in specifico dall'art. 5 comma 1 del TUSP in quanto:

1. necessità di rafforzamento della società ALIA Spa per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune: ALIA Spa (a seguito del conferimento della partecipazione di GIDA Spa, oggetto della presente deliberazione) consoliderà il suo ruolo di strumento del Comune per il mantenimento della partecipazione nella gestione dei servizi pubblici locali nel proprio territorio, e quindi la partecipazione in ALIA spa consente di garantire la continuità della gestione unitaria dei servizi pubblici a rete e delle dotazioni di impianti, in coerenza con il Progetto Multiutility nel suo complesso. Questa motivazione risulta rafforzata dal prossimo inserimento degli impianti di GIDA Spa nell'ambito del sistema di regolazione del Servizio Idrico Integrato, ad oggi gestito indirettamente dai Comuni dell'Ambito Territoriale tramite Alia Spa;
2. convenienza economica e sostenibilità finanziaria dell'operazione: il valore della partecipazione in GIDA Spa è salvaguardato dal valore di concambio con le azioni di nuova emissione, che per la natura stessa dell'operazione compensano patrimonialmente il valore dell'asset ceduto. Non è richiesta sottoscrizione in denaro di aumento di capitale sociale;
3. compatibilità dell'operazione con riferimento ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa: l'operazione ha un valore strategico, correlato all'importanza prospettica di partecipare a un disegno imprenditoriale di ampio respiro destinato a produrre valore nel tempo per gli azionisti delle società partecipanti alla Fusione di cui alla Delibera di Consiglio Comunale del 17 ottobre 2022 n.58, e per i territori di riferimento creando le condizioni per migliorare i servizi pubblici e di pubblica utilità in genere, nonché le attività collaterali relative al soddisfacimento di bisogni e alle esigenze della collettività, e per valorizzare il presidio territoriale e la tutela occupazionale. Inoltre il processo di aggregazione è coerente con la politica aggregativa sviluppata in Toscana, finalizzata a creare società multi-servizi di dimensioni tali da garantire una gestione efficiente dei servizi pubblici attraverso la messa in condivisione delle potenzialità che i vari soggetti possono esprimere se si aggregano e superano la logica delle divisioni o settorialità.

Rilevato che ALIA Spa non si trova nelle condizioni previste dall'art. 14, comma 5, del TUSP, non avendo registrato perdite di esercizio per tre esercizi consecutivi;

Richiamata la Delibera di Consiglio n. 69 ad oggetto "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 20 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175 -



Ricognizione al 31.12.2022 e relazione sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione al 31.12.2021”, approvata in data 7 Dicembre 2023, in cui si attestava la sussistenza delle condizioni e dei requisiti di legittima detenzione della partecipazione in ALIA Spa ai sensi dell’art. 4 c. 2 e art. 20 del TUSP;

Dato atto che l’art. 6 dello Statuto di GIDA Spa disciplina il diritto di prelazione dei soci, prevedendo che “Le azioni e i diritti di opzione ad esse relativi non possono essere trasferiti per atti tra vivi se non previa autorizzazione del consiglio di amministrazione”;

Considerato che tale assenso è stato rilasciato nella seduta del Consiglio di Amministrazione di GIDA Spa del 4 Aprile 2024, come da verbale depositato agli atti, autorizzando il socio Comune di Prato alla cessione delle azioni ad ALIA Spa tramite sottoscrizione in natura dell’aumento di capitale di 1,2 €/Mld di ALIA Spa riservato alle amministrazioni pubbliche;

Richiamato l’orientamento consolidato della giurisprudenza contabile (Sezioni Riunite in sede di controllo - parere n. 19/SSRRCO/QMIG/2022), secondo cui le ipotesi di aumento della partecipazione in una società della quale l’Ente pubblico sia socio non sono soggette alle disposizioni di cui all’art. 5, comma 3 del D.Lgs. 175/2016, in quanto la suddetta disposizione ha *“limitato, letteralmente, il proprio ambito oggettivo di applicazione ai soli due momenti (la costituzione di società e l’acquisto di partecipazioni) in cui l’Amministrazione pubblica entra per la prima volta in relazione con una realtà societaria, nuova o già esistente, assumendo la qualifica di socio”*;

Richiamata a tale proposito anche la Delibera 245/2022/PASP con cui la Sezione Regionale di Controllo della Toscana, richiamando la Deliberazione 19/SSRRCO/2022/QMIG delle Sezioni Riunite, ritiene che l’art. 5 comma 3 del TUSP limiti il suo ambito di applicazione al caso in cui l’amministrazione pubblica entri per la prima volta in relazione con una realtà societaria, nuova o già esistente, assumendo la qualifica di socio;

Preso atto, conseguentemente che il presente provvedimento – in quanto autorizza un’operazione straordinaria che ha l’effetto di aumentare la partecipazione in una società della quale il Comune è già socio, anche per effetto di operazioni societarie già oggetto di precedenti proprie deliberazioni – non rientra nell’ambito di applicazione dell’art. 5, comma 3 del D.Lgs. n. 175/2016;

Visti gli allegati da 1 a 4 - parti integranti e sostanziali del presente atto;



Dato atto che la presente deliberazione comporta riflessi sul patrimonio dell'Ente ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ai sensi dell'art. 21 del TUSPP e pertanto necessita del parere contabile del Responsabile competente;

Dato atto del parere del Revisore dei conti, ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. nr. 267/2000 (parte integrante e sostanziale al presente atto);

Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile del Servizio Risorse Umane e Finanziarie, Enti e Società Partecipate, in data 09.04.2024, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Visto il parere espresso dalla Commissione Consiliare Permanente n. 2 "Sviluppo Economico, Finanze, Patrimonio, Politiche Comunitarie", in data 22.04.2024

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

(Omissis gli interventi di cui al verbale)

Vista la votazione, eseguita in modo palese, sulla proposta di delibera presentata, che ottiene il seguente esito:

Presenti	26	
Favorevoli	19	Alberti, Bartolozzi, Biagioni, Calussi, Facchi, Faltoni, Fanelli, Guerrini, Longobardi, Meoni, Mugnaioni, Norcia, Rosati, Sapia, Tinagli, Lin, Sciumbata, Romei, Garnier
Astenuti	6	Belgiorno, Betti, Lafranceschina, Ovattoni, Soldi, Stanasel
Contrari	1	La Vita

APPROVATA

Delibera

1. di richiamare le premesse, prese d'atto, considerazioni, quali parti integranti e sostanziali del presente dispositivo e pertanto approvare la sottoscrizione in natura dell'aumento di capitale di ALIA Spa, tramite la partecipazione detenuta in GIDA Spa da parte del Comune di Prato, pari a nr. 2.167.704 azioni, corrispondenti all'intero capitale sociale detenuto in GIDA Spa, sulla base del valore complessivo della società GIDA Spa

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



stimato da perizia resa ai sensi dell'art. 2343-ter del c.c. redatta da esperto indipendente;

2. di autorizzare il Sindaco o suo delegato a sottoscrivere, per le motivazioni espresse in premessa, nell'ambito della complessa operazione di aumento di capitale di ALIA Servizi Ambientali SpA per €. 1,2 €/Mld, scindibile, della durata di 5 anni, e nell'ambito delle finalità e della progettualità complessiva della operazione cosiddetta "Multiutility" come approvata con precedente deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 17 Ottobre 2022, un aumento di capitale pari a 2.098.354 azioni di ALIA Spa a fronte del conferimento di 2.167.704 azioni di GIDA Spa, sulla base del rapporto di concambio di 0,9680079;

3. dare atto che la quota di partecipazione del Comune di Prato in ALIA Servizi Ambientali SpA ad esito del conferimento delle azioni di cui sopra, passerà dal 18,07% al 18,55%

4. di rimandare a successivo atto, a esito di specifica ricognizione e perfezionamento dell'iter avviato dall'Autorità Idrica Toscana, il trasferimento degli impianti attualmente in gestione a GIDA Spa ai sensi dell'art. 153, comma 1 del D.Lgs. n. 152 del 2006, che prevede che le infrastrutture idriche di proprietà degli enti locali devono essere affidate al gestore in concessione d'uso gratuita, in coerenza con le altre infrastrutture attualmente dedicate al servizio idrico integrato;

5. di autorizzare, conseguentemente, il Sindaco o suo delegato, ad esprimere, ove occorra, voto favorevole nelle sedi assembleari di ALIA Spa e GIDA Spa;

6. di non inviare ai sensi dell'art. 5, comma 3 del TUSP, il presente atto alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti, per le motivazioni indicate nelle premesse.

7. di pubblicare il presente atto sulla sezione "Amministrazione Trasparente" del Comune di Prato ai sensi del D. Lgs. 33/2013.

(Omissis gli interventi di cui al verbale)

A questo punto il Presidente del Consiglio, stante l'urgenza, pone in votazione l'immediata eseguibilità con il seguente risultato:



Presenti	26	
Favorevoli	19	Alberti, Bartolozzi, Biagioni, Calussi, Facchi, Faltoni, Fanelli, Guerrini, Longobardi, Meoni, Mugnaioni, Norcia, Rosati, Sapia, Tinagli, Lin, Sciumbata, Romei, Garnier
Astenuti	6	Belgiorno, Betti, Lafranceschina, Ovattoni, Soldi, Stanasel
Contrari	1	La Vita

Pertanto il Consiglio Comunale delibera altresì, di dichiarare il presente atto, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

(omissis il verbale)

Letto, firmato e sottoscritto,

Il Segretario Generale Simonetta Fedeli

Il Presidente del Consiglio Gabriele Alberti



Impronta informatica della documentazione facente parte della proposta a garanzia della loro integrità.

Documenti Allegati Pubblicabili

Impronta	Titolo	Nome File	Data
	allegato 2 nota aumento capitale ALIA	02_nota aumento cs_pg32867.pdf	09/04/2024
27A9EE714B5CD78927EB24E7700D4F7997CC125992F6FE317FE4B9C0C08A8CFD			
	allegato 3 relazione carichi	03_relazione_Incidenza_carichi_pg69548.pdf	09/04/2024
ECE60F9CB3359E821A0BF803BEF2F4A274EFCE59DEF9DC56C514F74DD60080A8			
	allegato 4 nota concambio	04 nota concambio_pg67343.pdf	09/04/2024
5DE040CE8DFE7F9E8C0114E3BB9DC22FF05115D60C4BB644D0B323AFF3B2B0F2			
	PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	PARERE_SR_2024_236.odt.pdf.p7m	09/04/2024
6A48AC5CE6B57A5FAA4E209DA78C6392D33A0803032AA5B735ECB24C82D899F8			
	PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE	PARERE_SR_2024_236.odt.pdf.p7m	09/04/2024
D6B144DB93467571D6AF1B06C4B56BE15B74CF76CC7FCC81619D03AE8F039EC9			
	Parere revisori	Parere aumento capitale ALIA.odt.pdf.p7m	15/04/2024
B6D87F26EF0637DB32E955D82661448BE914A123E2BD010666B637C923BB1D09			

Documenti Allegati Parte integrante

Impronta	Titolo	Nome File	Data
	allegato 01 perizia GIDA	01 perizia giurata GIDA.pdf	09/04/2024
D1C13A1E67A81D643EA460846CC09FDC319580FDA3901845F8FC29346642FB09			
	allegato 2 nota aumento capitale ALIA	02_nota aumento cs_pg32867.pdf	09/04/2024
27A9EE714B5CD78927EB24E7700D4F7997CC125992F6FE317FE4B9C0C08A8CFD			
	allegato 3 relazione carichi	03_relazione_Incidenza_carichi_pg69548.pdf	09/04/2024
ECE60F9CB3359E821A0BF803BEF2F4A274EFCE59DEF9DC56C514F74DD60080A8			
	allegato 4 nota concambio	04 nota concambio_pg67343.pdf	09/04/2024
5DE040CE8DFE7F9E8C0114E3BB9DC22FF05115D60C4BB644D0B323AFF3B2B0F2			
	Parere revisori	Parere aumento capitale ALIA.odt.pdf.p7m	15/04/2024
B6D87F26EF0637DB32E955D82661448BE914A123E2BD010666B637C923BB1D09			

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.